

COMUNE DI POSTAL
GEMEINDE BURGSTALL

2023-2025

Approvato Con Deliberazione Di Giunta comunale n. 87 del 09.05.2023
Genehmigt mit Beschluss Gemeindeausschuss Nr. 87 vom 09.05.2023

PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE

Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan

INDICE

Premessa	2
Riferimenti normativi.....	3
La metodologia di costruzione del Piano e sua Strutturazione.....	4
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025.....	5

PREMESSA

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Con il PIAO si avvia, nell'intento del legislatore, un tentativo di ridisegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche al fine di far dialogare la molteplicità di strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, così delineando un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il Piano ha, dunque, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale il Comune comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa.

In particolare si tratta de:

- Il Piano delle performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
- il Piano organizzativo del lavoro agile
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale

E' quindi una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del Piano tipo, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione dei Rischi corruttivi e trasparenza avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

LA METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PIANO E SUA STRUTTURAZIONE

Il Comune di Postal ha già provveduto all'adozione di gran parte singoli atti previsti confluire nel nuovo PIAO.

Nello specifico, sono stati adottati i seguenti atti:

1. Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (2021-2023) confermato
2. Documento unico di programmazione (2023-2025)
3. PEG 2023-2025 ;

Sotto questo angolo prospettico, la predisposizione del presente PIAO viene a strutturarsi, in sede di prima applicazione sulla base della bozza di decreto Ministeriale per la Pubblica Amministrazione e delle relative linee guida per la compilazione. Questa prima approvazione del PIAO in corso d'anno.

L'attuale formulazione pertanto deriva dall'adattamento e correlazione tra documenti già elaborati.

L'obiettivo, in futuro, a regime, una volta adottati tutti i necessari propedeutici atti normativi e regolamentari, sarà quello di giungere ad una elaborazione integrata secondo una logica di definizione del documento per processo trasversale attraverso il coinvolgimento di tutta l'organizzazione anche mediante l'attivazione di specifici canali di comunicazione con i cittadini al fine di favorire un loro apporto nell'ambito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi da realizzare.

Il presente PIAO 2023/2025 è composto dagli atti di programmazione, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento. Dieser PIAO 2023/2025 besteht aus den Programmierungsakten, die bereits von der Organisation gemäß den geltenden Vorschriften genehmigt wurden.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di POSTAL

Indirizzo: Piazza Centrale 1

Cod.Fisc.: 82003230214 Partita I.V.A.: 01279760217

Sindaco: Othmar Unterkofler

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 12

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1.998

Telefono: 0473/291121

Sito internet: <https://www.comune.postal.bz.it>

E-mail: info@comune.postal.bz.it

PEC: burgstall.postal@legalmail.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione

VALORE PUBBLICO

[Documento unico programmazione 2023-2025](#)

di cui alla deliberazione di Consiglio

Comunale n. 30 dd. 21.12.2022

[Piano Esecutivo di gestione 2023](#), di cui alla

delibera della Giunta comunale n. 1 del

17.01.2023 (PEG)

<https://trasparenz.gvcc.net/Transparenz/DIFile?rootType=allg&gemeinde=21066&id={DCE09FC5-0DE6-4C21-AC16-C6F54C333552}&lang=de>

Sottosezione di programmazione

PERFORMANCE

Sottosezione di programmazione

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

[Piano Triennale per la Prevenzione della](#)

[Corruzione e della Trasparenza 2021-2023](#)

approvato con deliberazione di Giunta

Comunale n. 68 vom 25.03.2021, confermato

con delibera di Giunta Comunale n. 21/2022 e

n. 70/2023

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

[Link Organigramm](#)

Sottosezione di programmazione

ORGANIZZAZIONE DEL

LAVORO AGILE

Sottosezione di programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
Ai sensi del Decreto del ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2022, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute alla redazione di questa sottosezione relativa al monitoraggio.	

INDEX

Vorwort	7
Rechtliche Hinweise.....	8
Die Methodik zur Erstellung des Plans und seine Struktur.....	9
Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan 2022-2024.....	5

VORWORT

Der PIAO ist ein einheitliches Planungs- und Verwaltungsdokument, das sowohl zur Straffung und Vereinfachung der von den Einrichtungen zu erfüllenden Formalitäten als auch zur Annahme einer integrierten Logik in Bezug auf die grundlegenden Entwicklungsentscheidungen der Verwaltung geschaffen wurde.

Nach dem Willen des Gesetzgebers soll mit dem PIAO der Versuch unternommen werden, das Planungssystem in den öffentlichen Verwaltungen organisch umzugestalten, um die Vielzahl der sich in vielerlei Hinsicht überschneidenden Planungsinstrumente miteinander in Dialog zu bringen und so einen roten Faden zwischen den verschiedenen Planungsbereichen zu skizzieren.

Der Plan zielt daher darauf ab, viele der Planungsakte, an die die Verwaltungen gebunden sind, in einem einzigen Akt zusammenzufassen und die Disziplin im Hinblick auf eine maximale Vereinfachung zu rationalisieren.

Die Ziele des PIAO sind

- eine bessere Koordinierung der Planungstätigkeit der öffentlichen Verwaltungen und ihre Vereinfachung zu ermöglichen;
- die Qualität und Transparenz der Verwaltungstätigkeit und der Dienstleistungen für Bürger und Unternehmen zu verbessern.

Darin werden die Ziele, Aktionen und Aktivitäten der Organisation auf die institutionellen Ziele und den allgemeinen öffentlichen Auftrag der Befriedigung der Bedürfnisse der Gemeinschaft und der Gebiete zurückgeführt.

Es handelt sich also um ein Instrument, das einerseits einen bedeutenden strategischen Wert und andererseits einen starken kommunikativen Wert hat, durch den die Stadtverwaltung der Gemeinschaft die Ziele und Maßnahmen mitteilt, durch die öffentliche Funktionen ausgeübt werden, und die Ergebnisse, die im Hinblick auf die zu erfüllenden Anforderungen an den öffentlichen Wert erzielt werden sollen.

RECHTLICHE HINWEISE

Mit Artikel 6, Absätze 1 bis 4 des Gesetzesdekrets Nr. 80 vom 9. Juni 2021, das mit Änderungen in das Gesetz Nr. 113 vom 6. August 2021 umgewandelt wurde, wurde der Integrierte Aktivitäts- und Organisationsplan (PIAO) in unser Rechtssystem eingeführt, der eine Reihe von Plänen und Programmen aufnimmt, die bereits in der Gesetzgebung vorgesehen sind.

Im Einzelnen sind dies:

- Der Leistungsplan;
- den Dreijahresplan für Korruptionsprävention und Transparenz
- der Organisationsplan für agiles Arbeiten
- den dreijährigen Personalbedarfsplan

Es handelt sich also um eine Maßnahme zur Vereinfachung und Optimierung der öffentlichen Planung als Teil des Prozesses zur Stärkung der Verwaltungskapazität der PP.AA, die für die Umsetzung des NRP zuständig ist.

Der Integrierte Aktivitäts- und Organisationsplan wird in Übereinstimmung mit dem Referenzrahmen für Leistung (Gesetzesdekret Nr. 150 von 2009 und die vom Ministerium für öffentliche Verwaltung herausgegebenen Richtlinien) über Korruptionsrisiken und Transparenz (Nationaler Plan zur Korruptionsbekämpfung (PNA)) und in den von der ANAC gemäß dem Gesetz Nr. 190 von 2012 und Gesetzesdekret Nr. 33 von 2013) und aller weiteren spezifischen Verweisungsregelungen der anderen Angelegenheiten, die von diesen übernommen werden, sowie auf der Grundlage des Modellplans, auf den im Dekret des Ministers für öffentliche Verwaltung vom 30. Juni 2022 Bezug genommen wird, bezüglich der Definition des Inhalts des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans.

Gemäß Artikel 6, Absatz 6-bis der Gesetzesverordnung Nr. 80 vom 9. Juni 2021, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 113 vom 6. August 2021, eingeführt durch Artikel 1, Absatz 12 der Gesetzesverordnung Nr. 228 vom 30. Dezember 2021, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 228 vom 25. Februar 2022¹⁵ und später geändert durch Artikel 7, Absatz 1 des Gesetzesdekrets Nr. 36 vom 30. April 2022, das mit Änderungen in das Gesetz Nr. 79 vom 29. Juni 2022 umgewandelt wurde, wurde das Ablaufdatum für die Genehmigung des PIAO in seiner ersten Anwendungsphase auf den 30. Juni 2022 festgelegt.

Gemäß Artikel 6 des Erlasses des Ministers für öffentliche Verwaltung vom 30. Juni 2022 über die Festlegung des Inhalts des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans führen die zur Annahme des PIAO verpflichteten Verwaltungen mit weniger als 50 Beschäftigten die in Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe c) genannten Tätigkeiten aus. 3) für die Kartierung von Prozessen, wobei sie sich darauf beschränken, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Dekrets bestehenden Prozesse zu aktualisieren, wobei sie gemäß Artikel 1, Absatz 16 des Gesetzes Nr. 190 von 2012 als korruptionsgefährdete Bereiche diejenigen betrachten, die sich auf:

- (a) Genehmigung/Lizenzierung;
- (b) öffentliche Aufträge;
- (c) Gewährung und Auszahlung von Zuschüssen, Beiträgen;
- d) Auswahlverfahren und Auswahltests;

e) Prozesse, die vom Leiter des Amtes für Korruptionsprävention und Transparenz (RPCT) und von den Leitern der Ämter als am wichtigsten für die Erreichung der Leistungsziele zum Schutz des öffentlichen Wertes angesehen werden.

Eine Aktualisierung während der dreijährigen Gültigkeitsdauer des Unterabschnitts "Korruptionsrisiken und Transparenzplanung" erfolgt bei Vorliegen von korruptionsrelevanten Tatsachen, wesentlichen organisatorischen Veränderungen oder Hypothesen über aufgetretene erhebliche Funktionsstörungen in der Verwaltung oder bei Aktualisierungen oder Änderungen der Leistungsziele zum Schutz des öffentlichen Wertes. Nach Ablauf der dreijährigen Gültigkeitsdauer wird der Plan auf der Grundlage der Ergebnisse der während des Dreijahreszeitraums durchgeführten Überwachung geändert.

Verwaltungen mit weniger als 50 Beschäftigten sind ebenfalls verpflichtet, einen integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan zu erstellen, der auf Artikel 4 Absatz 1 Buchstaben a, b und c Absatz 2 beschränkt ist.

Öffentliche Verwaltungen mit weniger als 50 Beschäftigten führen ausschließlich die Tätigkeiten aus, die in Artikel 6 des Erlasses des Ministers für öffentliche Verwaltung vom 30. Juni 2022 über die Festlegung des Inhalts des integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans vorgesehen sind.

Gemäß Artikel 8 Absatz 3 des Erlasses des Ministers für öffentliche Verwaltung über die Festlegung des Inhalts des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans wird die Frist für die Genehmigung des PIAO in der ersten Anwendungsphase um 120 Tage ab dem Datum der Haushaltsgenehmigung verschoben.

Auf der Grundlage des rechtlichen Bezugsrahmens und im Hinblick auf den Übergang von der derzeitigen zur neuen Planung besteht die Hauptaufgabe des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans 2023-2024 darin, einen Überblick über die wichtigsten operativen Planungsinstrumente und den Gesundheitszustand der Entität zu geben, um die verschiedenen in den einzelnen Plänen enthaltenen Maßnahmen zu koordinieren.

DIE METHODIK FÜR DIE ERSTELLUNG DES PLANS UND SEINE STRUKTURIERUNG

Die Gemeinde Burgstall hat die meisten der in der neuen PIAO vorgesehenen Rechtsakte bereits angenommen.

Im Einzelnen wurden die folgenden Rechtsakte angenommen:

1. Dreijahresplan für Korruptionsprävention und Transparenz (2021-2023)
2. Einheitliches Strategiedokument (2023-2025)
3. Arbeitsplan 2023-2025 ;

Unter diesem Gesichtspunkt ist die Ausarbeitung dieses PIAO in seiner ersten Anwendung auf der Grundlage des Entwurfs des Ministerialerlasses für die öffentliche Verwaltung und der damit verbundenen Erstellungsrichtlinien strukturiert. Diese erste Genehmigung des PIAO im Laufe des Jahres. Der derzeitige Wortlaut ergibt sich daher aus der Anpassung und Korrelation bereits verfasster Dokumente. Das Ziel für die Zukunft, wenn es voll einsatzfähig ist, sobald alle notwendigen vorbereitenden Rechts- und Verwaltungsvorschriften erlassen sind, wird darin bestehen, eine integrierte Ausarbeitung nach einer Logik der Definition des Dokuments durch einen transversalen Prozess zu erreichen, indem die gesamte Organisation auch durch die Aktivierung spezifischer Kommunikationskanäle mit den Bürgern einbezogen wird, um deren Beitrag im Rahmen der Prozesse der Vereinfachung und Digitalisierung der Dienstleistungen zu fördern.